



fondo
sociale europeo



Il sistema regionale di orientamento

*Raffaella Nervi
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Standard e Orientamento*

Ancona, 20 settembre 2018

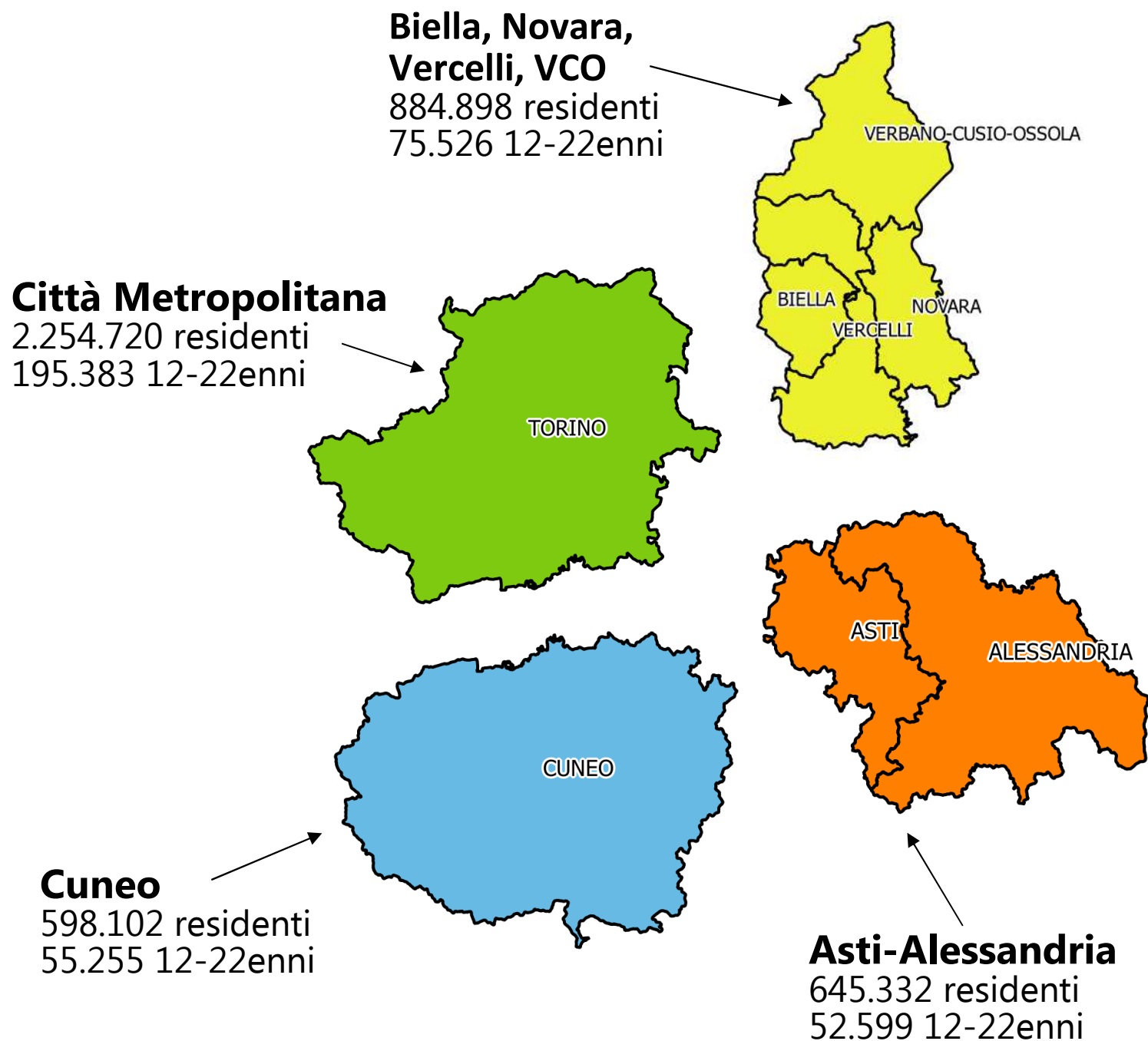


REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE



Attuatori
4 Raggruppamenti
Territoriali
costituiti da
soggetti accreditati
per l'orientamento

↓

170 sportelli

Programmazione triennale

ottobre 2016 – luglio 2019

Destinatari potenziali

Circa 400.000 giovani tra i 12 e i 22 anni frequentanti istituzioni scolastiche e enti di formazione professionale, in cerca di lavoro o in dispersione scolastica

Attività

Azioni di orientamento
individuali e di gruppo

Al centro si pone l'autonomia e la responsabilizzazione del soggetto.

L'orientamento inteso come **processo continuo** nel quale l'individuo sviluppa competenze e acquisisce strumenti che gli permettono di **operare scelte consapevoli e responsabili** rispetto a se stesso e alla realtà che lo circonda.

Educare alla scelta significa

Promuovere nei ragazzi lo sviluppo delle competenze orientative
al fine di renderli in grado di scegliere e riscegliere
ogni qualvolta sia necessario

Gli **insegnanti** (l'attività didattica)
e gli **orientatori** (percorso di orientamento)
possono contribuire allo sviluppo delle competenze,
diventando così facilitatori dei processi di scelta.

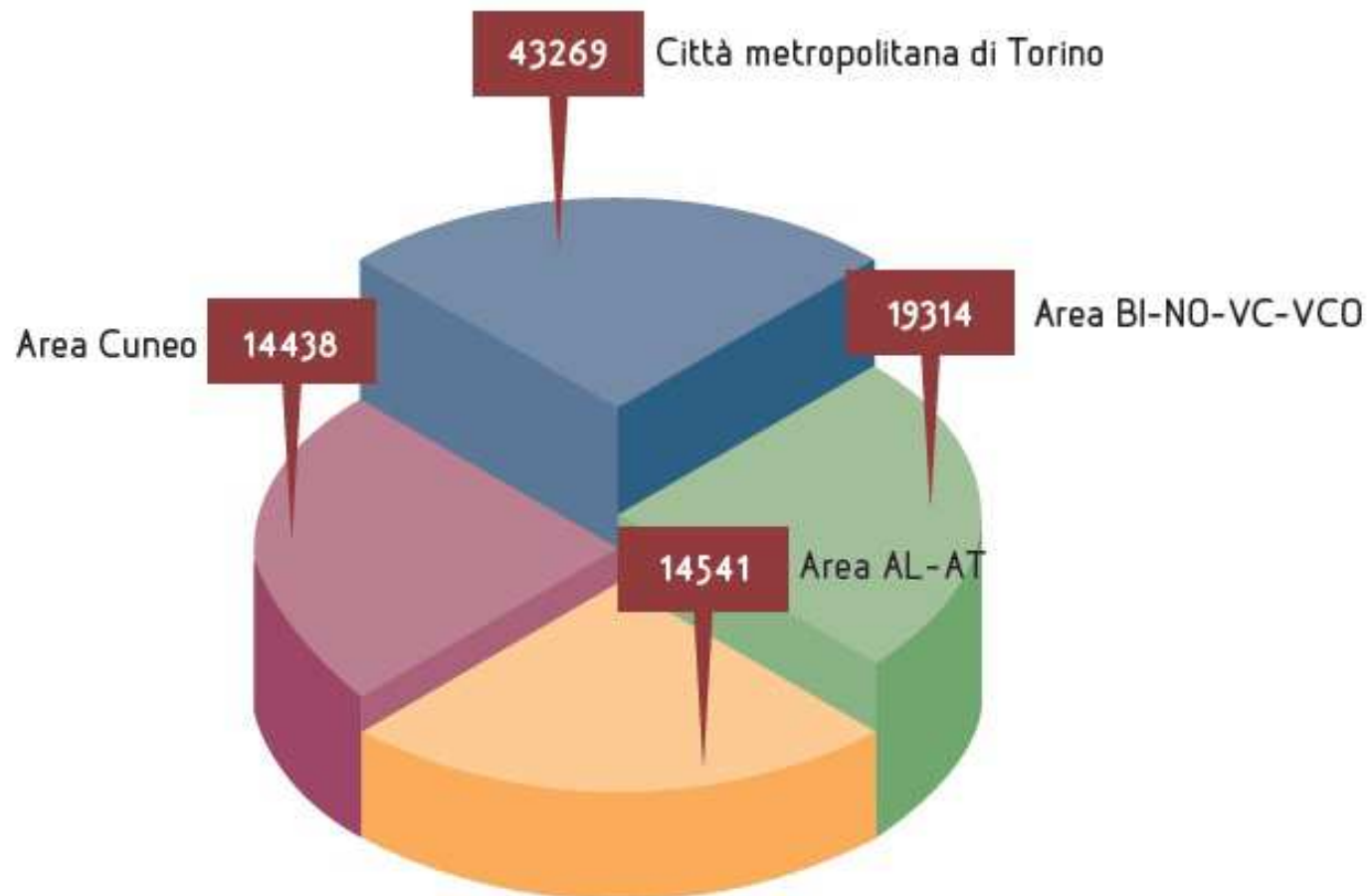
Le competenze orientative

- Riconoscere le proprie risorse: interessi e valori, attitudini e caratteristiche personali (cfr. evidenze oggettive, far sperimentare, il test, la check list, ecc.);
- riconoscere i propri vincoli e aree di sviluppo;
- reperire informazioni (sul sistema scolastico formativo, il lavoro, le normative, ecc.);
- elaborare le informazioni (confrontare dati, fare sintesi, ecc.);
- prefigurare uno scenario futuro, definire un piano di azione, ecc.;
- elaborare un progetto.

E anche...

- capacità di problem solving;
- avere un locus of control prevalentemente interno;
- possedere una buona autostima;
- padroneggiare strategie di inserimento;
- capacità espressive e di autopromozione;
- capacità di "fare rete";
- possedere spirito di sacrificio (mantenere la scelta fatta).

Utenti coinvolti nelle azioni di Obiettivo Orientamento Piemonte



**Nei primi due anni di attività
(dal 1-10-16, inizio della progettazione, al 15-6-18)
le azioni di orientamento hanno coinvolto 91.562 ragazze e ragazzi**

Azioni individuali

Sportello informativo

Primo colloquio

Tutoraggio

Colloqui di orientamento

Bilancio motivazionale

Azioni di gruppo

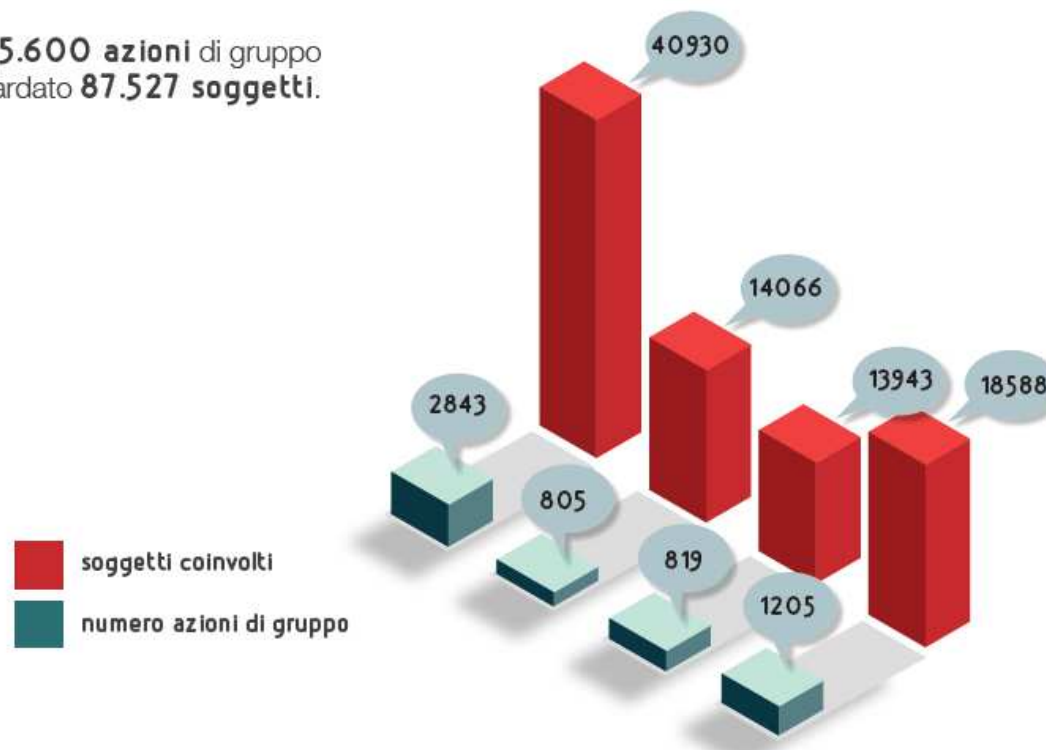
Seminari informativi

Percorsi integrati di educazione alla scelta

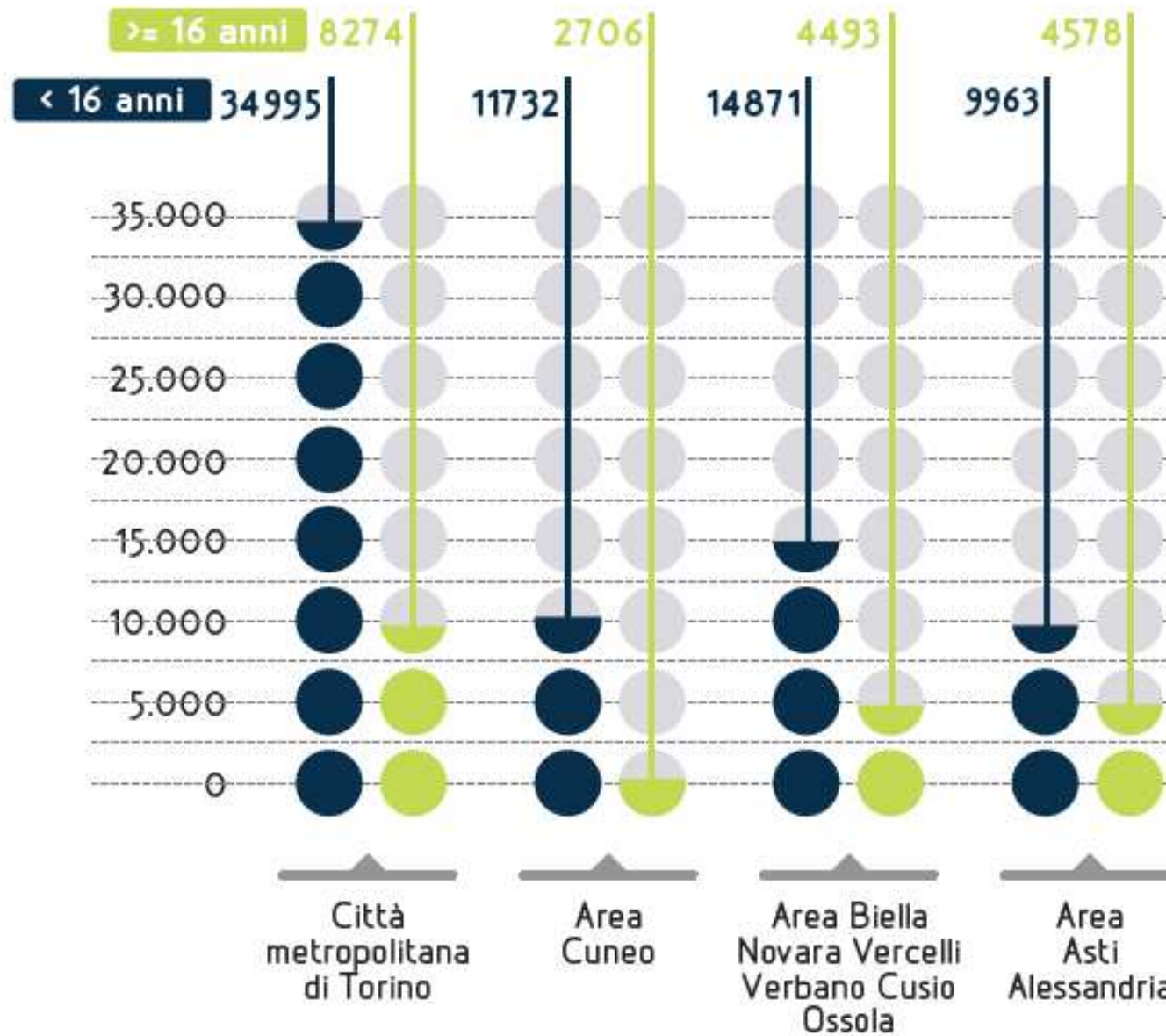
Percorsi di orientamento alla professionalità

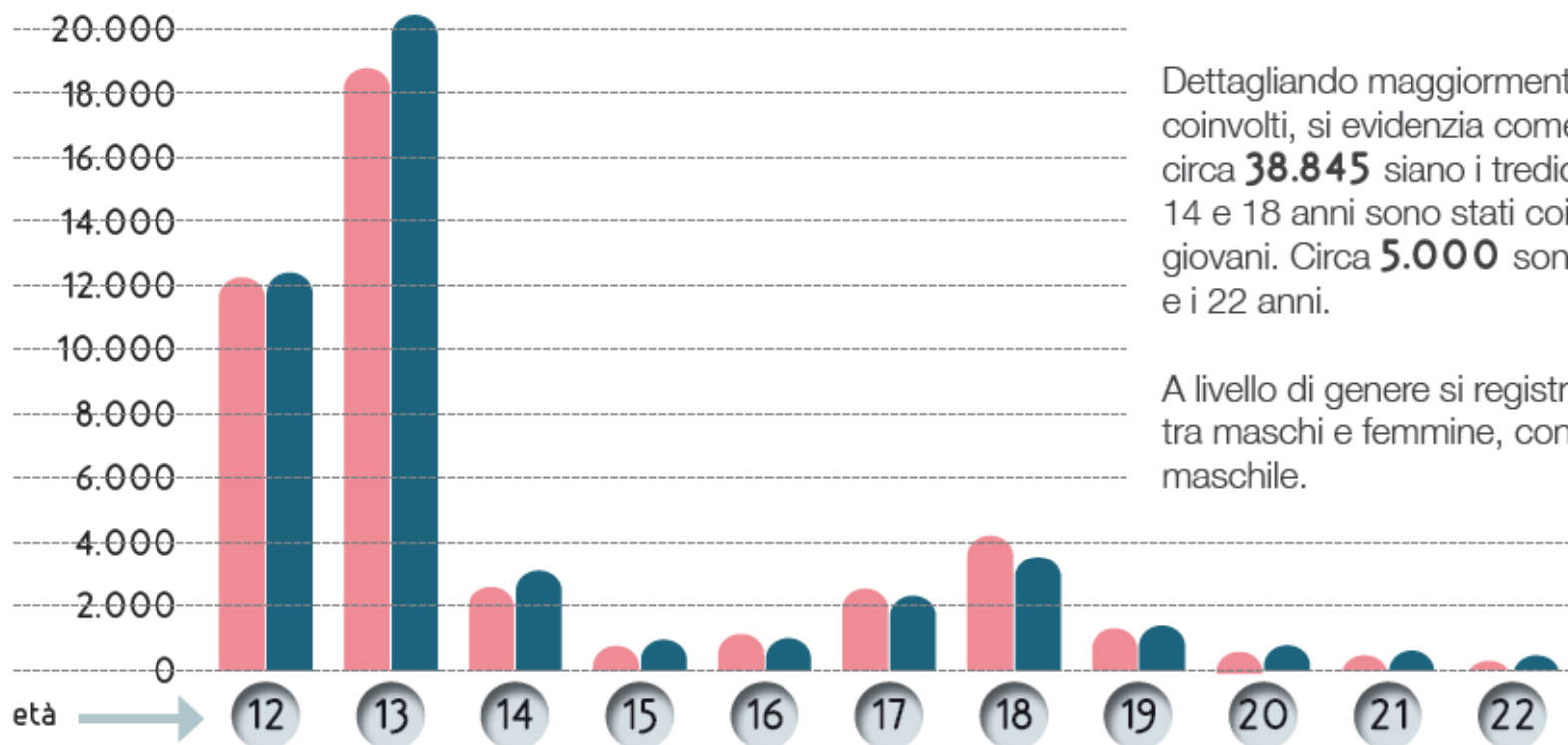
azioni di gruppo

Sono state erogate più di **5.600** azioni di gruppo
che hanno riguardato **87.527** soggetti.



Distribuzione soggetti coinvolti tra maggiori e minori di 16 anni





Dettagliando maggiormente le età dei soggetti coinvolti, si evidenzia come **25.310** abbiano 12 anni, circa **38.845** siano i tredicenni, mentre nella fascia tra 14 e 18 anni sono stati coinvolti poco più di **22.000** giovani. Circa **5.000** sono i soggetti tra i 18 e i 22 anni.

A livello di genere si registra una sostanziale parità tra maschi e femmine, con leggerissima prevalenza maschile.



44.252



47.310

Per accedere agli strumenti on line,
geolocalizzare gli sportelli e saperne di più:
www.regione.piemonte.it/orientamento

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

orientamento@regione.piemonte.it

raffaella.nervi@regione.piemonte.it